Prefettura Forlì-Cesena
Prot. Uscita del 14/02/2017
Numero: 0010455
Classifica: 18.04

Prefettura di Forlì-Cesena
Ufficio territoriale del Governo

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna

Prot. nr. **Forlì-Cesena, data del protocollo**

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 285/92. Il servizio si svolgerà nell'ambito provinciale di Forlì-Cesena.

Il PREFETTO

di Forlì-Cesena

e

IL DIRETTORE REGIONALE della AGENZIA del DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna

CONSIDERATO che il contratto rep. 4433 del 15/05/2008 relativo all'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 285/92, avente decorrenza 1 Giugno 2009, è scaduto il 31 maggio 2012;

DATO ATTO che - nelle more di una nuova procedura di gara – sono state disposte le seguenti proroghe tecniche del menzionato contratto:
1^ proroga decorrenza 01/06/2012 sino alla data di stipula/avvio del nuovo contratto;
2^ proroga decorrenza 19/07/2016 sino al 31/12/2016;
3^ proroga decorrenza 01/01/207 sino al 30/06/2017;

CONSIDERATA la necessità di dover avviare le prescritte procedure di gara preordinate all'individuazione del contraente al quale affidare l'esecuzione del servizio sopra indicato per un triennio decorrente dalla data di attivazione del nuovo contratto per l'ambito provinciale di Forlì-Cesena;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma della legge 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni;

VISTE in particolare le modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 apportate dall'art. 1 del decreto legislativo 3 luglio 2003 n.173;

VISTO il DPR 13 febbraio 2001 n. 189 con il quale viene disciplinato il procedimento relativo all'alienazione dei beni mobili dello Stato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di gestione del 29 luglio 2015 e pubblicato in G.U. n. 220 del 22 settembre 2015 il quale attribuisce, all'art. 6 comma 3, alla Direzione Regionale Emilia Romagna autonomia nell'attuazione di ogni processo operativo nell'ambito geografico di competenza sulla base degli indirizzi e con il supporto delle strutture centrali;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno ed il Direttore dell'Agenzia del Demanio stipulato in data 06 ottobre 2014, che qui si intende integralmente richiamato;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno in data 29.12.2015 prot. nr. 21064, e successiva in data 28.01.2016 prot. nr. 1469, con le quali il predetto Dicastero, d'intesa con l'Agenzia del Demanio, ha adottato l'atto di indirizzo per l'adozione della programmazione ed espletamento della nuova gara, da avviare su base decentrata a cura delle Prefetture interessate e delle competenti Direzioni Regionali della citata Agenzia, seconde le regole previste dal Protocollo d'Intesa del 6/10/2014 e della documentazione di gara C.A. 4 all'uopo congiuntamente definita;

CONSIDERATO che le attività propedeutiche per il nuovo affidamento del servizio in oggetto sono state già avviate con molteplici riunioni tra rappresentanti della Prefettura di Forlì-Cesena e l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna nel mese di febbraio e marzo 2016, al fine di concordare gli aspetti procedurali di cui all'art. 2 del protocollo d'intesa del 06.10.2014 sottoscritto tra le Amministrazioni interessate;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno in data 02.05.2016 prot. nr. 7470 con la quale il predetto Dicastero, nel prendere atto della pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sez. I Ter n. Reg. Gen. 09167/2015 REG. RIC., n. 3424/2016 REG. PROV.COLL. del 21.03.2016) con la quale è stata dichiarata l'illegittimità degli artt. 5, c. 1, e 6, c. 1, del capitolato tecnico predisposto dal Ministero dell'Interno e dall'Agenzia del Demanio in ordine alla gara di cui si tratta, ha disposto di non procedere all'indizione della nuova gara, in attesa che venissero effettuati gli opportuni approfondimenti sulle modifiche da apportare al capitolato;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali prot.17499 del 16/11/2016, definita congiuntamente con l'Agenzia del Demanio, con la quale è stata trasmessa la nuova documentazione di gara concernente la procedura in oggetto, modificata in esito della predetta sentenza del T.A.R. e dall'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (D. Lgs. n. 50/2016);

VISTA la successiva Ministeriale prot. N. 18116 in data 28/11/2016, con cui il citato dicastero comunica che il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 5139 del 17/11/2016, ha rigettato l'istanza cautelare formulata nell'ambito del ricorso, proposto dal R.T.I. Baldini Arrigo per la riforma della sentenza T.A.R. Lazio-Roma, sez. I ter, n. 4972/2016 che aveva confermato la legittimità dell'esclusione dello stesso operatore economico dall'ultima procedura competitiva svoltasi su base nazionale per l'affidamento del servizio in argomento (C.A.3) in questo ambito territoriale;

VISTA la bozza del disciplinare di gara, allegata alla predetta nota ministeriale prot.17499 del 16/11/2016, in cui, al PUNTO IV, viene definito che, al fine dell'individuazione del VALORE della GARA, si prendano a riferimento i seguenti dati:

- *" per la custodia dei veicoli le tariffe sono previste all'art. 4 del capitolato tecnico;"*
- *" per l'acquisto dei veicoli le modalità e le condizioni di vendita sono indicate all'art. 6 del capitolato tecnico"*

"Tenuto conto delle peculiarità proprie del servizio da affidare e come meglio specificato nell'articolo 4 del Capitolato, le Stazioni Appaltanti hanno effettuato una proiezione del flusso medio di veicoli oggetto di custodia nel triennio antecedente a quello di indizione della presente procedura di gara rapportato al costo medio della giacenza stabilito in 3 euro parametrato ad un termine di 60 giorni. Quest'ultimo periodo di giacenza viene preso in considerazione in relazione ai risultati attesi dalle iniziative intraprese dal Ministero dell'Interno finalizzate - nell'ottica del contenimento e della riduzione della spesa pubblica - alla concreta attuazione della normativa vigente attraverso l'incremento dei casi di affidamento del veicolo al proprietario, al conducente o ad altro obbligato in solido e la riduzione dei tempi di giacenza dei veicoli presso le depositerie.

Al flusso così stimato pari ad € 250.760,00 (Euro duecentocinquantamilasettecentosessanta/00) - non costituente il valore del presente appalto, ma unicamente una proiezione dei dati rilevati negli anni precedenti con riferimento all'attività di custodia - vengono paramentrati l'ammontare della cauzione di cui alla successiva lettera A.6, il contributo da corrispondere all'A.N.AC di cui alla lettera A.7. nonché l'ammontare della sanzione prevista dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.
La proiezione dei dati in questione deve intendersi meramente indicativa e non vincolante ai fini del contratto di appalto, soggetto nel suo specifico ammontare a scostamenti sia in aumento che in diminuzione in base all'effettivo ammontare dei servizi prestati e dei veicoli trasferiti in proprietà al custode.";

VISTA l'e-mail dell'Agenzia del Demanio – D.R. Emilia-Romagna del 10/01/2017, acquisita al prot. n. 2572 Web-arch della Prefettura –U.T.G. di Forlì- Cesena in data 12/01/2017, con cui viene comunicata la previsione del costo triennale del contratto per l'ambito provinciale di Forlì-Cesena, quantificato sulla scorta dei flussi consolidati nell'ultimo triennio (2014/2016), in complessivi Euro 250.760,00 oltre I.V.A.;

VISTA la nota prot. n. 2315 del 23/01/2017, con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie - Direzione centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali assicura la copertura finanziaria del contratto che verrà stipulato, per l'importo indicativo triennale di euro 250.760,00 oltre I.V.A., quantificato d'intesa con la Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 in cui è disposto che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

DETERMINANO

Per i motivi indicati in premessa, di indire gara mediante procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 - per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 285/92, per l'ambito provinciale di Forlì-Cesena.

L'affidamento del servizio verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e le offerte presentate dagli operatori economici verranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione giudicatrice.

Il Responsabile del procedimento di gestione delle attività connesse alla procedura aperta di che trattasi è la dott.ssa Mariella Immacolata PORRO, in qualità di Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura – U.T.G. di Forlì-Cesena, *giusta* provvedimento prefettizio prot. 55486 in data 22/10/2015, fra le cui attribuzioni rientrano le responsabilità relative alle competenze delle Attività Contrattuali.

Inoltre, in considerazione della particolare specificità del servizio di cui si tratta, che richiede necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche in materia di procedimenti di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 285/92, materia di specifica competenza dell'Area III - Applicazione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo - Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza in Giudizio – della Prefettura-U.T.G., nonché della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, si individuano i sottonotati Funzionari, a supporto del responsabile del procedimento di selezione del contraente, e costituenti il gruppo di lavoro, come previsto dal Protocollo d'Intesa del 6 ottobre 2014, richiamato in premessa:

Dirigente Dott. Antonio Mennella – Vicedirettore della Direzione Regionale Emilia Romagna o suo delegato per le attività connesse agli eventuali quesiti posti dai concorrenti alla procedura, nonché per gli eventuali rapporti con le Direzioni dell'Agenzia del Demanio;

Funzionario Amministrativo Dott. Di Salvatore Umberto, in forza alla Prefettura di Forlì-Cesena, Area III - Applicazione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo - Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza in Giudizio: consulenza specialistica riferita al merito degli eventuali quesiti posti dai concorrenti alla procedura, nonché per gli eventuali rapporti con il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno;

Sostituto Commissario della Polizia di Stato Paolini Fausto, in forza alla Sezione di Polizia Stradale di Forlì, così come individuato dal Dirigente della stessa Sezione, con nota prot. 1480 rep. 220.15 dell'8 febbraio 2017.

Forlì-Cesena, 14 febbraio 2017

per la Prefettura-U.T.G. di Forlì-Cesena
p. Il Prefetto
Il VICE PREFETTO VICARIO
(Dr. Antonio MASSA)
(firmato digitalmente)

per l'Agenzia del Demanio
Il Direttore Regionale

(Dr. Antonio Ottavio FICCHI')
(firmato digitalmente)

MIP